

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA - LATINA

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 01/2015 del 11 Maggio 2015

DELIBERAZIONE N. 02

OGGETTO: Agglomerato Industriale di Castel Romano – Società TOMMASO IMMOBILIARE Srl
– Cambio di destinazione d’uso in Variante al P.R.T. “art. 3 L.R. n. 24/03” – Presa
d’atto ed approvazione definitiva.

Dimostrazione

Della disponibilità dei fondi:

Titolo

Capitolo

Categoria

Articolo

Somma stanziata L.

Agg. per storni L.

L.

Somme impegnate L.

Disponibilità L.

Somma stanziata L.

Dedot. per storni L.

L.

Somme impegnate L.

Disponibilità L.

Addi

IL SEGRETARIO

L'anno duemilaquindici, il giorno undici del mese di Maggio,
alle ore 10,00 presso la sede del Consorzio sita in Latina Scalo
– Via Carrara n. 12/A – Località Tor Tre Ponti - si è riunito il
Consiglio di Amministrazione.

P R E S E N T I

- | | | |
|------------------------|-------------|----|
| 1) CARLO SCARCHILLI | Presidente | NO |
| 2) COSIMO PEDUTO | Consigliere | SI |
| 3) STEFANIA PETRIANNI | Consigliere | SI |
| 4) ALESSANDRA SCARAGGI | Consigliere | SI |

E' presente il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Sebastiano GOBBO.

Assiste con funzioni di Segretario Verbalizzante il Direttore Generale Ing. Lorenzo MANGIAPELO.

Il Consigliere Dr. Cosimo PEDUTO, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta sull'argomento in oggetto.

Su relazione del Direttore Generale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- con nota del 27/03/09, (prot. cons.le n. 1653),), successivamente integrata il 29/09/09 (prot.n.4274), la Società TOMMASO IMMOBILIARE SRL ha chiesto per l'opificio di sua proprietà identificato alla N.C.E.U. al F. 1174 part.IIe: 93 di mq. 17.922 circa, l'attivazione della procedura prevista dall'art. 3 della L.R. 24/03 per la riconversione del sito da industriale a commerciale in variante al P.R.T. consortile vigente;
- con Deliberazione CdA nr. 179 del 02/12/2009 è stato:
 - approvato in via preliminare il Progetto, in Variante al P.R.T. consortile ai sensi dell'art. 3 della L.R. nr. 24 del 31/07/2008, di cambio di destinazione d'uso da industriale a commerciale trasmesso dalla Società TOMMASO IMMOBILIARE SRL per l'opificio di sua proprietà identificato alla N.C.E.U. al F. 1174 part.IIe: 93 di mq. 17.922 circa, in Agglomerato Industriale di Castel Romano;
 - dato mandato agli Uffici Tecnici per la trasmissione del Progetto e di tutti gli elaborati di ricognizione delle aree libere e/o dismesse al Comune territorialmente competente per la loro pubblicazione, per 30 gg consecutivi, all'Albo Pretorio Comunale, al fine di raccogliere eventuali osservazioni e/o opposizioni che permetteranno una compiuta istruttoria procedimentale, così come previsto dalla Deliberazione consortile nr. 21 del 11/02/2008;
 - dato mandato agli Uffici Tecnici, per la trasmissione della pratica alla Regione Lazio per il proseguo del prescritto iter istruttorio prodromico all'approvazione definitiva del Progetto di cambio di destinazione d'uso in Variante al P.R.T. consortile;

Vista:

- la Deliberazione di Giunta Regionale nr. 478 del 17/10/2012, pubblicata sul BURL nr. 63 del 13/11/2012 di approvazione del Progetto, in Variante al P.R.T. consortile, di cambio di destinazione d'uso da industriale a commerciale nell'Agglomerato Industriale di Castel Romano ai sensi della L.R. nr. 24/03, così come adottato dalla citata Delibera CdA consortile nr. 179/09, in atti al Prot. consortile nr. 3167/2013;
- la Variante Generale di Adeguamento ed Aggiornamento del Piano Regolatore Territoriale consortile approvata con deliberazioni del Consiglio Regionale del Lazio n. 658 e n. 659 del 29/02/00, pubblicate sul S.O. n. 4 del B.U.R.L. n. 17 del 20/06/00;
- la Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.T. approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 68 del 20/01/2010, pubblicata sul S.O. n. 30 del B.U.R.L. n. 8 del 27/02/2010 e deliberazione n.16 del 04/04/2012 - pubblicata sul B.U.R.L. nr. 21 del 07/06/2012 – Parte I e II (Supplemento Ordinario nr. 36), nonché la Variante Generale di Adeguamento e Aggiornamento al P.R.T. adottata con Deliberazione di Assemblea Generale n. 03 del 29/04/2011 e successiva deliberazione CdA n.74 del 18/07/2012 di controdeduzione alle osservazioni pervenute (in corso di istruttoria da parte della Regione Lazio), in particolare l'art. 4 delle suddette Norme Tecniche di Attuazione che testualmente recita: *“Tutte le aree comprese negli Agglomerati di cui all'art. 3 sono regolate dalla presente Normativa e dai Regolamenti o Disposizioni particolari che il Consorzio ha predisposto o predisporrà nelle fasi successive all'adozione della presente Variante Generale di Adeguamento ed Aggiornamento.”*;

Ritenuto opportuno:

- di prendere atto della citata Deliberazione di Giunta Regionale nr. 478 del 17/10/2012 e conseguentemente approvare in via definitiva il Progetto, in Variante al P.R.T. consortile ai sensi dell'art. 3 della L.R. nr. 24 del 31/07/2008, di cambio di destinazione d'uso da industriale a commerciale per l'opificio, di proprietà della TOMMASO IMMOBILIARE SRL, identificato alla N.C.E.U. al F. 1174 part.lla: 93, di mq. 17.922 circa in Agglomerato Industriale di Castel Romano;

sentito il parere favorevole del Dirigente Area Tecnica;

sentito il parere favorevole del Direttore Generale ;

a voti unanimi;

DELIBERA

- le premesse sono parte integrale, sostanziale ed inscindibile della presente deliberazione;
- di prendere atto della citata Deliberazione di Giunta Regionale nr. 478 del 17/10/2012 pubblicata sul BURL nr. 63 del 13/11/2012 e conseguentemente approvare in via definitiva il Progetto, in Variante al P.R.T. consortile ai sensi dell'art. 3 della L.R. nr. 24 del 31/07/2008, di cambio di destinazione d'uso da industriale a commerciale per l'opificio, di proprietà della TOMMASO IMMOBILIARE SRL, identificato alla N.C.E.U. al F. 1174 part.lla: 93, di mq. 17.922 circa in Agglomerato Industriale di Castel Romano;
- la presente deliberazione estrinsecherà validità urbanistica ed edilizia contestualmente, senza emissione di ulteriori atti, al momento del rispetto da parte della società degli standards urbanistici come disposti dall'art. 5 del DM 1444/68, dalle Norme Tecniche del Piano Territoriale di Coordinamento dell'Ente e dai suoi regolamenti
- il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale n. 13/97.-

IL SEGRETARIO
Ing. Lorenzo Mangiapelo

IL CONSIGLIERE
Dr. Cosimo Peduto